



**POLITECNICO DI BARI**

## **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

**Anno 2013**

*A cura della dr.ssa Francesca Santoro  
e dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione, alla Pianificazione Strategica  
e per l'attuazione della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione*

*- giugno 2014 -*

## **INDICE**

### **PREMESSA**

#### **1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**

**1.1 Il contesto esterno di riferimento**

**1.2 Le criticità e le opportunità**

**1.3 Il Politecnico in cifre**

**1.4 L'amministrazione centrale e le strutture dipartimentali**

**1.5 I risultati gestionali**

#### **2. OBIETTIVI**

**2.1 Albero della *performance***

**2.2 Obiettivi strategici, gestionali e operativi**

**2.3 Valutazione del Direttore Generale**

**2.4 Valutazione dei dirigenti**

**2.5 Valutazione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario**

#### **3. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ**

#### **4. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE**

#### **5. PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE***

**5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità**

**5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della *performance***

### **ALLEGATI**

## **PREMESSA**

Negli ultimi anni il Politecnico di Bari ha intrapreso un percorso di ottimizzazione delle risorse e razionalizzazione dell'organizzazione, unitamente ad una serie di azioni per il riconoscimento del merito attraverso la verifica dei risultati e dei processi e sulla base di criteri e parametri equi, condivisi e definiti ex ante. In considerazione dell'esiguità delle risorse è oggi più che mai necessario diffondere nell'Ateneo l'uso di pratiche manageriali ispirate alla cultura della performance, valorizzare la struttura amministrativa in coerenza con le esigenze degli stakeholder dell'Università e coinvolgere il personale tecnico amministrativo e bibliotecario nel miglioramento dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

La presente Relazione delle Performance del Politecnico di Bari, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009, analizza le performance dell'Ateneo sulla base

- del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e del Piano della Performance (2011-2013), limitatamente all'annualità cui si riferisce la Relazione sulla Performance;
- dei risultati ottenuti nel corso dell'anno 2013.

La Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse nell'anno di riferimento, rileva gli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Essa costituisce lo strumento mediante il quale l'Ateneo illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2013, concludendo in tal modo il terzo ciclo di gestione della performance.

Tale rapporto si presenta come un documento agile e comprensibile e tiene in considerazione le peculiarità del Politecnico di Bari che, in termini organizzativi, si presenta come una struttura amministrativa snella e di piccole dimensioni.

La presente Relazione è strutturata secondo l'articolazione indicata nella Delibera CIVIT n. 5/2012 del 07.03.2012 ed è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti partecipazione e coerenza interna ed esterna.

## **1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**

### **1.1 Il contesto esterno di riferimento**

Il Sistema universitario italiano sta vivendo un periodo caratterizzato da una forte contrazione delle risorse pubbliche e contestualmente da interventi normativi che inducono gli atenei a dover affrontare una molteplicità di sfide gestionali:

- la contrazione delle risorse disponibili per l'intero sistema;
- la pressione sulla razionalizzazione dell'offerta formativa degli atenei e al contempo la necessità di ampliare e consolidare il bacino di studenti raggiungibili, fermo restando il limite normativo in materia di incidenza delle entrate da contribuzione sul FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario);

- i vincoli normativi in materia di assunzione del personale e le contestuali regole per i pensionamenti che richiedono un'attenta pianificazione pluriennale del fabbisogno del personale mirata a garantire la sostenibilità dell'offerta formativa e l'attività amministrativa di ateneo;
- l'inevitabile e impellente ricorso ad altre fonti di autofinanziamento (contratti e bandi di ricerca).

Agli elementi di complessità sopra descritti si aggiunge la portata innovativa in materia di organizzazione introdotta dalla L. n. 240/2010, la cosiddetta Riforma Gelmini, che ha introdotto elementi innovativi su *governance*, reclutamento e stato giuridico dei docenti, diritto allo studio e valutazione dei risultati, con effetti potenzialmente virtuosi per l'intero sistema universitario ma non ancora determinabili quanto a impatto sugli Atenei in quanto lo stesso dispositivo prevede un'attuazione graduale e subordinata a decreti legislativi e ministeriali.

In particolare la predetta riforma ha riscritto l'organizzazione dei Dipartimenti e delle Facoltà, ha ridefinito le attribuzioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione ed ha, tra l'altro, sostituito la figura del Direttore Amministrativo con quella del Direttore Generale.

Le opportunità e le minacce relative al contesto esterno nel quale si è svolta l'azione del Politecnico di Bari nel corso dell'anno 2013, possono essere come di seguito sintetizzate:

Fattori condizionanti positivi:

- a) D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19, Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- b) D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del Bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università, a norma dell'art. 5, co. 1 lett. b e 4 lett. a della L. 240/2010;
- c) L. 6 novembre 2012, n. 190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- d) D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. »
- e) D. L. 21 giugno 2013 n.69 c.d. "decreto del fare" coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98, recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia»
- f) D. L. 28 giugno 2013 n. 76 coordinato con la legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 recante «Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare

giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti. »;

- g) D. L. 31 agosto 2013, n. 101 coordinato con la legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125, recante: «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni.»;
- h) D.M. n. 827 del 15.10.2013 – Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2013-2015;
- i) L. 27 dicembre 2013 n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato -Legge di stabilità 2014»;
- j) Piano Strategico Regionale 2007-2013;
- k) nuove esigenze di relazioni nel rapporto università-imprese, con particolare riferimento all’innovazione, con conseguente crescita di richieste inerenti al trasferimento tecnologico e di percorsi *post lauream* di alta formazione per una più elevata professionalizzazione del personale;
- l) disponibilità da parte di soggetti pubblici al sostegno finanziario di borse di studio (Inpdap, Comune, Regione).

Fattori condizionanti negativi:

- a) congiuntura economica sfavorevole che continua a incidere sull’economia internazionale e nazionale, con forte impatto sulla disponibilità di risorse finanziarie pubbliche e private e la conseguente riduzione degli sbocchi occupazionali per i laureati;
- b) contesto socio-economico e produttivo regionale caratterizzato da significativa contrazione degli investimenti;
- c) perdurante riduzione dei trasferimenti di risorse economiche ministeriali alle università, peraltro, non ancora distribuite secondo modalità equamente incentivanti;
- d) normativa in materia di *spending review* e di procedure di acquisto (MEPA, Elenco fornitori, ecc.), nonché perduranti adempimenti connessi a CIG, CUP, ecc., che hanno reso necessaria una riorganizzazione dei procedimenti per rispondere in modo efficace ai processi di razionalizzazione della spesa destinata all’acquisto di beni e servizi, nell’intento di ridurre i costi unitari;
- e) perduranti vincoli normativi in materia di reclutamento e di ricorso a forme di lavoro flessibile da parte delle P.A. e limiti al *turnover* introdotti dal d.l. n.112/2008 convertito nella l. n. 133/2008, e dal d.l. n. 95/2012, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135;
- f) scarsità di risorse e inadeguato utilizzo di strumenti di sostegno del diritto allo studio;

- g) difficoltà nell'applicazione del d.lgs. n. 150/2009 per le peculiarità proprie delle università;
- h) sovraccarico di adempimenti normativi a volte anche contrastanti tra loro.

## 1.2 Le criticità e le opportunità

A) Gli anni 2012 e 2013 sono stati particolarmente gravosi per il sistema universitario e, pertanto anche per il Politecnico, sotto molteplici aspetti. In particolare, l'Ateneo ha dovuto affrontare un impegnativo sforzo di ripensamento e riorganizzazione del proprio assetto organizzativo e della propria *governance*, dovuto *in primis* all'introduzione della legge n. 240/2010. Più nello specifico, è doveroso evidenziare l'impatto organizzativo derivante dalla cessazione delle facoltà e dal conseguente trasferimento della funzione didattica alle strutture dipartimentali. La riallocazione della funzione didattica ha presentato variegate criticità: di natura logistica (coordinata gestione degli spazi e delle attrezzature didattiche); di natura amministrativa (procedimenti inerenti alle carriere degli studenti, già gestiti dalle presidenze di facoltà); di natura informativa (flussi informativi già alimentati e curati dalle presidenze di facoltà); di natura formativa per il personale amministrativo che ha dovuto, in alcuni casi, acquisire conoscenze e competenze inedite, rispetto ai pregressi compiti.

Altrettanto rilevante è risultato, nell'ambito del ridisegno del sistema delle responsabilità, il processo di rideterminazione dei confini istituzionali tra i nuovi organi di indirizzo politico e controllo e l'attività gestionale in capo al Direttore Generale, in luogo del Direttore amministrativo, come ridefinita dalla legge n. 240/2010 e dallo Statuto.

Oltre che dalle trasformazioni derivanti dal contesto esterno, il Politecnico nel 2013 è stato interessato da mutamenti che hanno riguardato l'avvicendamento della *governance*. Nonostante il fisiologico rallentamento delle attività di programmazione da parte degli organi di governo conseguente alle dimissioni del Direttore Generale prima e del Magnifico Rettore dopo, è stata assicurata l'attività di ordinaria amministrazione perseguendo, altresì, finalità gestionali attese al regolare funzionamento dell'apparato amministrativo.

In tale contesto, il rallentamento delle attività si è manifestato nel mancato aggiornamento del Piano della Performance. Con particolare riferimento agli obiettivi relativi all'anno 2013, si specifica che gran parte degli stessi si sono concretizzati nel portare a compimento le attività programmate per il 2012 e non ancora concluse, cui riferisce la Relazione sulla performance per l'anno 2012 e nell'individuazione di obiettivi di miglioramento/mantenimento per i quali si rinvia alle relazioni di cui al punto 1.4.

Nonostante la fase di grande transizione che ha attraversato il Politecnico e di cui si è fatta espressa menzione pocanzi, il Politecnico ha messo in atto una serie di iniziative volte al miglioramento del Piano della performance di prossima adozione, alla realizzazione di un documento autonomo che delinei il Sistema di misurazione e valutazione della performance e sta compiendo un notevole sforzo per l'applicazione del sistema delineato dal D. Lgs. n.

150/2009 e dalle delibere CiVIT, anche in coerenza con quanto indicato nel documento programmatico triennale 2013/2015 adottato dal Consiglio di Amministrazione il 26 marzo 2014, nel rispetto del principio di trasparenza, garantito dalla pubblicazione, sul sito istituzionale, delle informazioni concernenti tali aspetti.

B) Il Politecnico, nato nel 1990, continua a disporre del vantaggio competitivo di essere l'unica istituzione universitaria del centro e del sud Italia con le caratteristiche di una scuola politecnica, prioritariamente destinata alla formazione di specifiche conoscenze e competenze per l'esercizio di attività professionali e/o di ricerca di elevata qualificazione negli ambiti specifici dell'ingegneria e dell'architettura.

Nel World Report SIR 2013, autorevole classifica delle istituzioni di ricerca nel mondo (nell'anno 2013, sono state valutate oltre 4.000 istituzioni), il Politecnico si è confermata l'università italiana con le più elevate *performance* nella ricerca scientifica. Il Report SIR, oltre a misurare la quantità di articoli pubblicati sulle riviste internazionali, valuta la loro qualità scientifica, attraverso il cd. "Impatto Normalizzato" (rapporto tra le citazioni ricevute dalle singole pubblicazioni e il numero medio mondiale di citazioni per ogni ambito di ricerca). Il Politecnico, che risulta avere un fattore d'Impatto Normalizzato pari a 2,03 ovvero il più alto fra le università pubbliche italiane, anche rispetto alle altre scuole politecniche (Politecnico di Torino: 1,36; Politecnico di Milano: 1,42), registra quindi un ulteriore aumento rispetto ai precedenti valori di 1,70 e di 1,55. Valori che gli avevano assicurato già il primo posto negli anni 2011 e 2012. Il Politecnico è risultato, inoltre, per il secondo anno di seguito, al primo posto tra le università italiane anche per un altro importante indicatore (22.61%), l'Excellence Rate (Tasso di Eccellenza) del World Report SIR, che misura la percentuale dei prodotti scientifici rientranti nel 10% più citato nella bibliografia internazionale. Gli indicatori del Politecnico di Milano e di Torino sono, rispettivamente, 16,62% e 15,82%.

Al Politecnico, nelle sue varie articolazioni, compete dunque la responsabilità di mantenere e migliorare i risultati scientifici conseguiti, parzialmente su esposti, nonché la responsabilità di soddisfare i bisogni e le aspettative di alta formazione degli studenti e dei dottorandi iscritti, in gran parte di immediata prossimità geografica, attraverso la qualità dell'esperienza formativa, delle strutture di servizio (amministrative, di laboratorio, bibliotecarie, alloggi, ecc.) e il successo occupazionale. Per offrire maggiori opportunità di studio, *stage* e lavoro all'estero, particolare attenzione è stata dedicata alle relazioni internazionali, attraverso il rafforzamento delle *partnership* con le università straniere e l'adozione di provvedimenti finalizzati alla semplificazione delle procedure amministrative.

Concludendo, la scommessa del Politecnico di Bari nel 2013, è stata quella di mantenere alto il livello di attenzione e servizio all'utenza, nonostante il ben noto aumento degli adempimenti amministrativi. La struttura organizzativa ha ben supportato le attività di didattica e ricerca e ha collaborato efficacemente al raggiungimento degli obiettivi accademici.

### 1.3 Il Politecnico in cifre

In questo paragrafo si presenta un quadro sintetico dei dati quantitativi e qualitativi che caratterizzano il Politecnico di Bari con riferimento ai principali dati dimensionali, al personale distinto per categorie, all'organizzazione e ai servizi resi.

Nella tabella seguente sono evidenziati, per macro aggregazione, i dati numerici pubblicati anche nel sito istituzionale, nell'ambito delle iniziative e azioni assunte in materia di trasparenza, al fine di corrispondere ai requisiti prescritti per le P.A. e ai connessi vincoli normativi, da ultimo, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nelle P.A. (ex legge n. 190/2012).

<b>ATENEO</b>	
Dipartimenti	n. 5 (di cui 1 interateneo)
Centri	n. 1
Laboratori(*)	n. 21
(*) Il dato relativo ai Laboratori è parziale e si riferisce ai soli Dipartimenti che hanno fatto pervenire le loro comunicazioni in merito, ossia il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh)	
<b>DIDATTICA</b>	
Corsi di laurea (aa. 2011-2012)	n. 8
Corsi di laurea magistrale	n. 10
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico	n. 2
Master di 1°e 2° liv.	n. 4
<b>INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>	
Studenti – Internazionalizzazione (a.a. 2013-2014)	in entrata n. 69 (per totali mesi 526)
Studenti – Internazionalizzazione (a.a. 2013-2014)	in uscita n. 89 (per totali mesi 647)
<b>RICERCA</b>	
Assegni di ricerca	attivi n. 66
	attivandi 28
Dottorati di ricerca	n. 11
Spin-off attivi (per ulteriori 3 si è esercitato il diritto di recesso)	n. 17
Brevetti	5

<b>PERSONE</b>			
<b>STUDENTI</b>			
Iscritti a.a. 2013-2014	10.976		
Immatricolati a.a. 2013-2014	2.286		
Laureati a.a. 2013	1.774		
<b>PERSONALE DOCENTE a dicembre 2013</b>			
professori ordinari	76		
professori associati	87		
ricercatori	127		
assistenti	1		
TOTALI	291		
<b>PERSONALE TAB a dicembre 2013</b>			
dirigenti	1		
categoria EP	27		
categoria D	71		
categoria C	166		
categoria B	29		
TOTALE	294		
<b>BIBLIOTECHE</b>			
Numero Posti	288		
Numero Volumi	74010		
Numero periodici elettronici	1		
Numero abbonamenti cartacei	14		
(*) Il dato relativo alle Biblioteche è parziale e si riferisce alle sole strutture che hanno fatto pervenire le loro comunicazioni in merito, ossia la Biblioteca "Marcus Vitruvius Pollio" del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, la Biblioteca Centrale "Michele Brucoli" e il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI)			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
	2011	2012	2013
Fondo di finanziamento ordinario(*)	€ 39.631.509,00	€ 40.303.845,00	€ 37.831.926,00
(*)dati MIUR			
Entrate da Regione Puglia **			
- Trasferimenti per investimenti	€ 1.238.360,00	€ 73.383,00	€ 0,00
- Contratti/Convenzioni/Accordi di Programma	€ 70.250,00	€ 2.270.946,00	€ 827.271,00
Entrate contributive **			
- Tasse e contributi per corsi di laurea	€ 6.715.487,00	€ 5.986.155,00	€ 6.174.716,00
- Tasse e contributi per altri corsi	€ 764.680,00	€	€ 735.380,00
- Altre vendite di beni e servizi (a studenti)	€ 316.443,00	€ 521.907,00	€ 270.948,00
		€ 342.181,00	

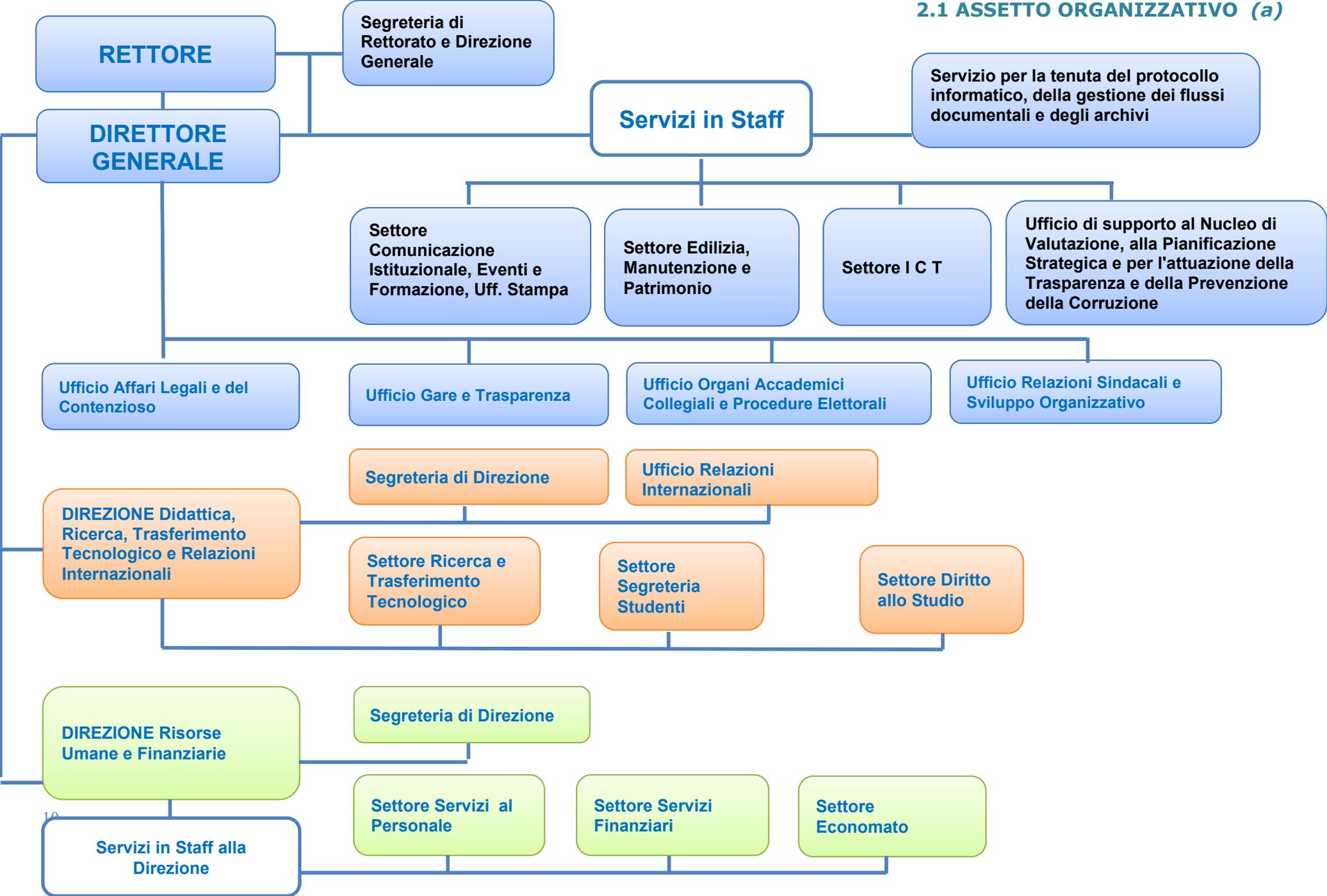
#### **1.4 L'amministrazione centrale e le strutture dipartimentali**

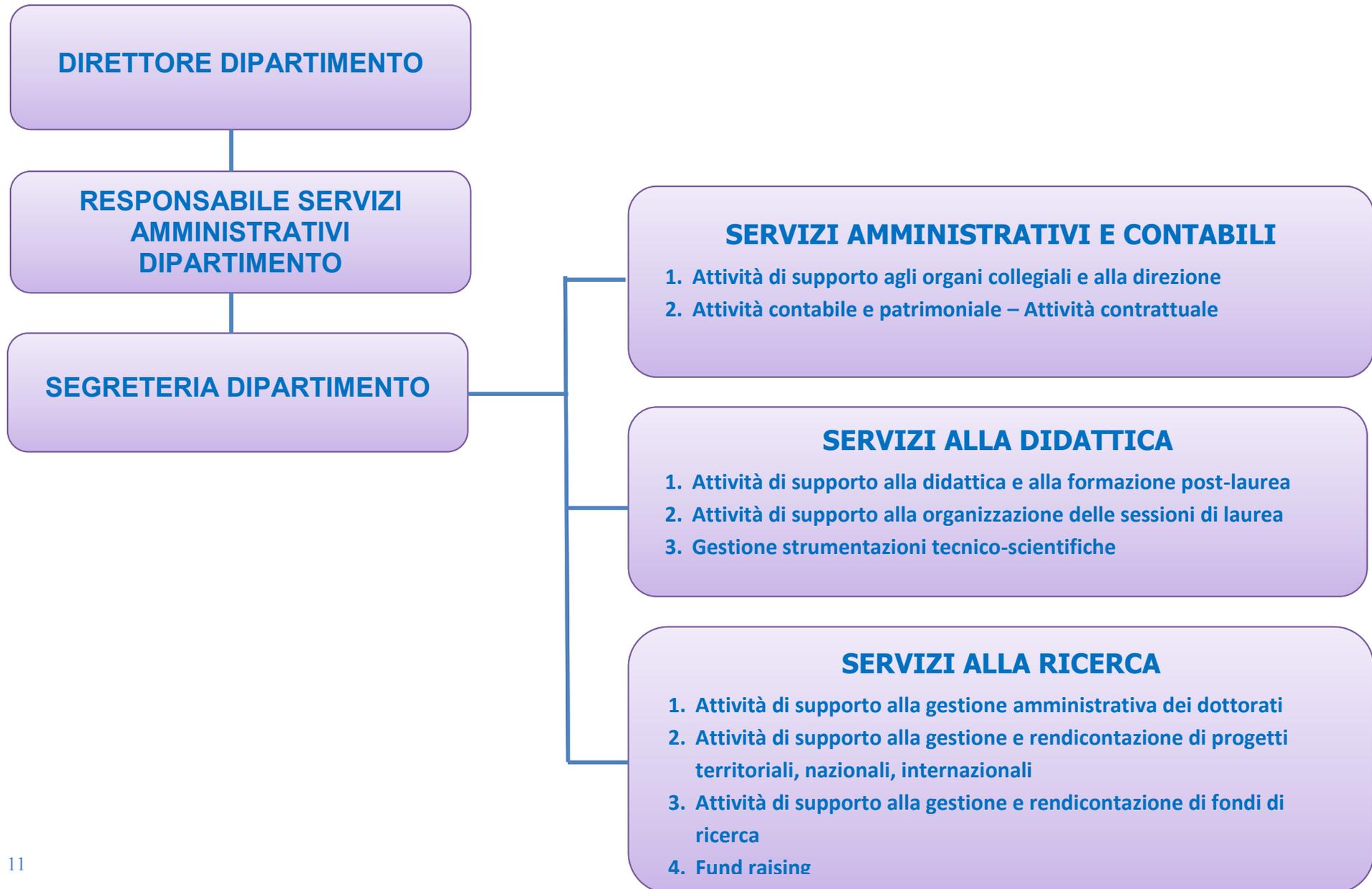
Nei grafici seguenti è riprodotta la struttura organizzativa del Politecnico, distinta in amministrazione centrale e strutture dipartimentali (per queste ultime, si precisa che lo schema di assetto organizzativo *(b)* è quello adottato con delibera del CdA del 4/5/2012). Con provvedimenti dirigenziali, pubblicati nel sito istituzionale, sono stati definiti la modellistica organizzativa e il sistema delle responsabilità delle singole aree funzionali, nel rispetto dei principi generali e degli obiettivi condivisi con la Direzione Generale, con particolare priorità riferita all'attuazione della legge n. 240/2010 e ai correlati decreti, alle attività connesse all'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio unico, ai servizi agli studenti e ai processi di internazionalizzazione. Per quanto concerne i risultati gestionali, connessi agli obiettivi dei Dirigenti<sup>1</sup> (responsabili della Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Relazioni Internazionali e della Direzione Risorse Umane e Finanziarie), degli EP e dei responsabili con incarico, si rinvia alle relazioni di merito, allegate al presente documento. Per quanto concerne i risultati gestionali conseguiti nell'ambito della Direzione Generale, si rinvia al punto seguente nonché alla "Relazione gestionale del D.G. - periodo di riferimento 16.1.2012-1.7.2013", presentata al Consiglio di Amministrazione dal Direttore Generale pro-tempore il 12.9.2013 e alla relazione gestionale del Direttore Generale f.f. - periodo di riferimento 2.7.2013 - 31.12.2013.

---

<sup>1</sup> *Un dirigente è cessato dal servizio a far data dall'1.4.2013.*

2.1 ASSETTO ORGANIZZATIVO (a)





## 1.5 I risultati gestionali (Iniziative/azioni agite, risultati di rilievo conseguiti per ambiti funzionali)

**1.5.1** In attuazione della legge n. 240/2010 e dei correlati decreti, si è data esecuzione alle deliberazioni degli organi collegiali, coordinando e presidiando i procedimenti amministrativi connessi alle fasi di elaborazione, emanazione e pubblicizzazione degli **atti regolamentari**. In particolare, in successione cronologica, sono stati prodotti i seguenti regolamenti:

- ✓ Regolamento ripartizione Fondo di Ricerca dell'Ateneo FRA - emanato con D.R. n. 5 del 7.1.2013;
- ✓ Regolamento di Ateneo - emanato con D.R. n. 14 del 11.1.2013;
- ✓ Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca - emanato con D.R. n. 26 del 18.1.2013 modificato dai successivi DD.RR. 15 del 21.1.2014 e 62 del 13.2.2014;
- ✓ Regolamento Didattico di Ateneo - Parte Generale - emanato con D.R. n. 116 del 21.3.2013; con D.R. n. 283 del 27.6.2013 e D.R. n. 330 del 1.8.2013 sono state emanate l'integrazione/modifica di alcuni corsi di studio e l'istituzione della scuola di specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio;
- ✓ Regolamento di funzionamento del Consiglio degli Studenti - emanato con D.R. n. 176 del 19.4.2013;
- ✓ Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca - emanato con D.R. n. 286 del 1.7.2013.

**1.5.2** Altri **regolamenti** prodotti, anche se non immediatamente riconducibili al processo riformatore innescato della legge n. 240/2010, sono:

- ✓ Regolamento elettorale di Ateneo - emanato con D.R. 245 del 20.6.2012 e modificato dai DD.RR. 396 del 2.10.2012 e 341 del 30.8.2013;
- ✓ Regolamento della Struttura per l'integrazione degli studenti diversamente abili - emanato con D.R. n.109 dell'8.3.2013;
- ✓ Regolamento Tasse, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 4.5.2012 e annualmente modificato e/o integrato;
- ✓ Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia - emanato con D.R. 364 del 19.9.2013;
- ✓ Regolamento per la disciplina dell'accesso, il transito e la sosta dei veicoli negli spazi del Politecnico di Bari nel Campus "Ernesto Quagliariello", adottato con D.R. n. 451 del 4.11.2013.
- ✓ Regolamento per la concessione del patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico, adottato con D.R. n. 107 del 17.03.2014;

**1.5.3** A seguito della legge n. 240/2010, e all'introduzione da parte del d.lgs. n. 19/2012 di importanti e complesse novità in materia di **accreditamento dei corsi di studio** e delle sedi universitarie, nonché in materia di valutazione e autovalutazione della qualità/efficacia della

didattica e della ricerca, con D.R. n. 31 del 23.1.2013 è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo del Politecnico, dando seguito alle indicazioni dettate da ANVUR nel documento del 24.7.2012, che aveva previsto, ai fini dell'Assicurazione di Qualità (AQ) dei corsi di studio e della ricerca, la costituzione di un Presidio della Qualità in ogni sede universitaria, supportato da una struttura operativa.

Con successivi atti deliberativi interni, nell'ambito del Presidio della Qualità del Politecnico, sono stati costituiti cinque gruppi di lavoro: a) POLItiche della QUALità (POLIQUA); b) *VOICE of customer* (VOICE); c) *AUDITing* interno (AUDIT); d) Gestione dei flussi INFormativi (INF); e) FORmazione (FOR).

In tale ambito, si segnalano gli adempimenti di natura amministrativa e in-formativa, particolarmente impegnativi per il personale docente e amministrativo coinvolto, connessi alla raccolta dei dati necessari per l'ottenimento dell'accREDITamento iniziale, immessi nella Scheda Unica Annuale (SUA), strumento gestionale funzionale alla progettazione, realizzazione, autovalutazione e riprogettazione del corso di studio, da compilarsi per ogni corso di studio e soggetta ad aggiornamento periodico annuale.

Per quanto concerne le attività amministrative inerenti al **dottorato di ricerca**, interessa ricordare la revisione e semplificazione delle procedure di liquidazione delle borse, sia in Italia, che all'estero. Naturalmente, per quanto di competenza dell'amministrazione, altrettanta attenzione e cura sono state dedicate alle procedure amministrative inerenti ai periodi di studio all'estero, *stage* e tirocinio presso soggetti pubblici e privati.

**1.5.4** L'attività dell'unità organizzativa responsabile delle **relazioni internazionali** e dei delegati del Rettore hanno consentito di consolidare e sviluppare le opportunità di mobilità per gli studenti, sia in ingresso, che in uscita, ma anche per dottorandi e ricercatori. In particolare, si ricordano i programmi/progetti:

PROGRAMMA TEMPUS; Cooperazione UE-USA; Cooperazione UE-CANADA; JEAN MONNET (CATTEDRE E MODULI EUROPEI); Programma GALILEO; Programma VIGONI; AZIONI INTEGRATE ITALIA SPAGNA; LEONARDO DA VINCI; Cooperazione ITALIA-FRANCIA; PROGRAMMA ERASMUS MUNDUS; CONSORZIO TUCEP; PROGETTO MARCO POLO CRUI; INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO; COOPERAZIONE INTERNAZIONALE MIUR.

**1.5.5** Nell'ambito delle **relazioni sindacali**, nell'anno 2013 sono stati effettuati 7 incontri sulle materie oggetto di confronto negoziale e di contrattazione. In particolare, si ricorda:

- ✓ la revisione delle metodologie di calcolo adottate per la costituzione del Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario - anno 2010-2013 e la sua successiva certificazione da parte del Collegio dei revisori;

- ✓ la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo inerente al nuovo modello di incarichi, correlate indennità e implementazione di un nuovo sistema di valutazione della *performance* individuale;
- ✓ la sottoscrizione dell'accordo in materia di formazione continua per il personale TAB (Piano biennale della formazione e costituzione del Laboratorio di ascolto);
- ✓ la condivisione del progetto sul telelavoro;
- ✓ il parere sul regolamento CUG.
- ✓ la sottoscrizione in data 9.12.2013 del contratto collettivo integrativo per gli anni 2012 e 2013

Sempre nell'ambito del confronto negoziale, sono stati costituiti dei Tavoli tecnici istruttori che hanno approfondito, in particolare, le tematiche relative ai procedimenti PEO (di natura giuridica), ai regolamenti sull'orario di lavoro e reperibilità, sull'accoglienza e prima informazione.

**1.5.6** Nell'ambito delle iniziative e delle azioni, nonché dei risultati conseguiti in materia di **trasparenza**, è opportuno ricordare la progressiva riorganizzazione del sito istituzionale, effettuata di concerto con il delegato del Rettore, al fine di corrispondere ai requisiti e ai vincoli normativi prescritti per le P.A.,

In particolare sono state riorganizzate l'articolazione ed i contenuti della sezione Amministrazione Trasparente <http://www.poliba.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente.html> Nella specie, sono state integrate le informazioni già presenti nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" e sono stati implementati i contenuti delle nuove sottosezioni previste dall'all.A del D.lgs. n. 33/2013, con particolare attenzione a quelle di seguito elencate, avendo riguardo alla leggibilità dei contenuti ed all'adeguatezza del formato pubblicato in relazione alle prescrizioni CIVIT.

- A) ORGANIZZAZIONE
- B) CONSULENTI E COLLABORATORI
- C) PERSONALE
- D) ENTI CONTROLLATI
- E) PROVVEDIMENTI
- F) SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI
- G) BILANCI
- H) BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO
- I) ALTRI CONTENUTI/CORRUZIONE
- J) ALTRI CONTENUTI/ACCESSO CIVICO

La Direzione Generale del Politecnico di Bari, avendo fatto propria la significativa portata degli interventi del legislatore in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione, già nel riorganizzare l'assetto organizzativo-funzionale dell'Amministrazione Centrale (D.D. n. 52 del 01.06.2012 e D.D. n. 93 del 06.09.2012), aveva individuato un ufficio dedicato, poi divenuto

**Ufficio di supporto al Nucleo di valutazione, alla Pianificazione strategica e per l'attuazione della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione** (disposizione prot. 9111 del 27.6.2013); con successiva disposizione prot. n. 9916 del 15.7.2013), la Direzione Generale, "valutata la necessità di supportare l'attività di implementazione dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale e nelle altre sezioni del sito ad essa collegate funzionalmente", ha disposto che tale ufficio fosse ulteriormente supportato a tali fini.

Meritano una specifica evidenza le iniziative assunte e le azioni realizzate, sempre nell'ambito della trasparenza amministrativo-gestionale, in materia di contrasto alla corruzione e all'illegalità, ai sensi della legge n. 190/2012 e del d.lgs. n. 33/2013:

- ✓ individuazione, di concerto con il Rettore, del responsabile della prevenzione della corruzione tra i dirigenti amministrativi di ruolo in servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012 e costituzione di un'unità organizzativa di supporto alle attività e funzioni del dirigente responsabile;
- ✓ Piano di prevenzione della corruzione - 2013-2015, adottato con D.R. n. 133 del 29.3.2013.

**1.5.7.** In materia di acquisti/approvvigionamenti di servizi e forniture, la costituzione dell'Ufficio Gare e Trasparenza (DD.DD. 52 e 93/2012 citati), poi divenuto **Ufficio Gare e Qualità della Normazione** (prot. 9111 del 26.06.2013) ha consentito, con competenze professionali espressamente dedicate, di assicurare il necessario supporto tecnico all'espletamento delle gare nonché supporto consulenziale anche in materia di approvvigionamento di beni. Infatti, alle tradizionali metodologie di acquisizione dei beni si è sostituita la nuova procedura prevista dalle recenti norme sull'utilizzo del sistema del Mercato Elettronico per le P.A. (MEPA).

Di seguito si riassumono le attività più significative relativamente al 2013:

#### SERVIZI ASSICURATIVI di ATENEO

Predisposizione atti e espletamento di gara aperta per l'affidamento dei Servizi assicurativi di Ateneo (indetta con D.D. n. 99 del 19.07.2013). La gara è stata dichiarata deserta con D.D. n. 115 del 06.09.2013.

A seguire, espletamento di due ulteriori procedure negoziate per l'affidamento del servizio:

- a. la prima, ex art. 57, co. 2, lett. a), D.Lgs. n. 163/06, in esito a gara deserta (indetta con D.D. n. 121 del 30.09.2013). La gara è stata dichiarata deserta con D.D. n. 136 del 28.10.2013;
- b. la seconda, ex art. 57, co. 2, lett. c), D.Lgs. n. 163/06, per l'affidamento del servizio di cui in capo alla Compagnia affidataria in essere, per la durata di 11 mesi, misura strettamente necessaria all'espletamento di una nuova procedura per l'individuazione di un broker di Ateneo. La procedura (indetta con D.D. n. 137 del 28.10.2013) è attualmente in fase di perfezionamento.

### FACILITY MANAGEMENT

Attività istruttoria e propedeutica, in stretta collaborazione con il Settore Edilizia Manutenzione e Patrimonio, per l'adesione alla Convenzione CONSIP per il Facility Management dei servizi tecnici e operativi di interesse per l'Ateneo. Studio della normativa di settore, studio degli atti convenzionali, predisposizione di apposite informative per il CdA, invio di quesiti alla CONSIP e predisposizione di parere per l'AVCP in merito alle determinazioni da assumere rispetto alla gara già revocata per l'affidamento del servizio di portierato.

### MEDICO COMPETENTE

Alla scadenza dell'incarico del precedente professionista (30 novembre 2013, già in regime di proroga dall'11 maggio 2013), attivazione e perfezionamento, giusto D.D. n. 146 del 18.11.2013, delle procedure di adesione alla "Convenzione CONSIP per la fornitura di Servizi relativi alla Gestione Integrata della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni", per l'acquisizione del servizio di Gestione del Piano di Sorveglianza Sanitaria, e atti propedeutici all'incarico di Medico Competente al professionista direttamente individuato dal fornitore CONSIP (e nominato con D.R. n. 11 del 14.1.2014).

### R.A.S.A.

Predisposizione della nomina del Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante, giusto D.D. n. 58 del 20.12.2013, in adempimento dell'art. 33 ter, co. 1, inserito dalla Legge n. 221/12, che prevede l'istituzione dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, Servizi e Forniture (AVCP), nell'ambito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), di cui all'art. 62 bis, D.Lgs. n. 82/05.

### REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTABILITÀ

Particolarmente impegnative sono state le attività inerenti alla revisione del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità alla cui stesura è stato interessato il gruppo di lavoro già coinvolto nelle attività inerenti all'adozione del progetto di contabilità economico patrimoniale (sul quale vedasi il successivo punto 1.5.12) unitamente al personale dell'Ufficio Gare e Qualità della Normazione. Tale Tavolo Tecnico, dopo aver esaminato i regolamenti di Contabilità adottati da altri Atenei, già interessati dal passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale (quali il Politecnico di Torino e l'Università di Trento), ha elaborato una bozza di Regolamento posta in raffronto con lo schema - tipo di Regolamento emerso dai gruppi di lavoro del CODAU. Tale bozza, inviata all'attenzione dei Direttori di Dipartimento per le opportune valutazioni, è attualmente in fase di elaborazione.

**1.5.8.** Meritano di essere segnalate anche le attività connesse all'implementazione del **protocollo informatico**, progetto approvato e finanziato dal Consiglio di Amministrazione, con posta di bilancio previsionale, nella seduta del 20 dicembre 2012 che ha permesso

l'adeguamento alla normativa vigente dell'ufficio del protocollo, la massimizzazione della velocità di notifica dei documenti, la dematerializzazione pressoché totale delle "copie per conoscenza". La riorganizzazione dei flussi documentali e la connessa costituzione dell'Archivio generale di Ateneo sono stati preceduti da un impegnativo programma di sensibilizzazione e formazione che ha coinvolto gli Organi di Ateneo e il personale interessato. La formazione ha riguardato sia aspetti archivistico-documentali, sia l'utilizzo del sw scelto - Titulus-KION. Si segnala, altresì, la creazione di un'area intranet dedicata al Progetto.

**1.5.9** In ambito **legale**, oltre all'attività consultiva e di supporto agli Organi di governo, è stata svolta un'intensa attività negoziale e legale indirizzata a dirimere le numerose e risalenti problematiche riguardanti contenziosi pendenti con soggetti esterni, personale docente e TAB, al fine di marginalizzare i rischi finanziari derivanti da risarcimenti di danni. Sono state avviate, inoltre, le azioni intese a perseguire il recupero di consistenti crediti nei confronti di privati e altri enti pubblici.

**1.5.8** L'attività svolta con l'**Ufficio Organi Accademici Collegiali** e Procedure Elettorali si è concretizzata nel 2013 in 21 sedute, per il Consiglio di Amministrazione, e 20 sedute per il Senato Accademico.

**1.5.9** L'attività dell'unità organizzativa responsabile della **comunicazione** e dell'**organizzazione degli eventi**, oltre che della **formazione** del personale TAB, ha consentito di realizzare numerosi convegni, seminari, giornate di studio nazionali e internazionali, per il Politecnico, ma anche per terzi, interessati agli spazi e alle infrastrutture dell'Ateneo.

**1.5.10** Nell'ambito dei servizi bibliografici e documentali, specifica menzione merita il progetto di costituzione dell'**Archivio istituzionale** di *Repository* delle tesi di dottorato, nel rispetto degli standard tecnici condivisi in seno al Gruppo Open Access della CRUI, adeguati a garantire, sia la libera consultazione in rete, sia l'archiviazione e conservazione digitale dei prodotti di ricerca. A tale proposito, è stato istituito un gruppo di lavoro con competenze biblioteconomiche, archivistiche e informatiche che ha curato lo studio di fattibilità e i successivi aspetti operativi, anche sotto il profilo delle necessarie precauzioni inerenti al diritto di proprietà intellettuale. Sempre nell'ambito dei servizi bibliografici e documentali, si segnala lo studio di fattibilità per la costituzione del **Sistema Bibliotecario, Documentale e Museale**, finalizzato alla migliore fruizione del patrimonio posseduto dal Politecnico, mediante il suo totale recupero catalografico, comprensivo dei "fondi", l'ottimizzazione delle risorse professionali (in contrazione), logistiche e strumentali, nonché dei processi decisionali e di coordinamento delle politiche degli acquisti e dei servizi. Si segnalano infine i contatti avviati con l'Assessorato regionale competente e la Soprintendenza Archivistica per la Puglia, nell'intento di preconstituire una rete relazionale di consenso e di competenze professionali da raggruppare intorno a un Tavolo interenti. Obiettivo del Tavolo: predisporre uno studio di fattibilità per la costituzione di un "**Archivio Progetti**" dei documenti (disegni, modelli, carte,

pubblicazioni, riproduzioni fotografiche, registrazioni, ecc.) degli ingegneri e degli architetti, docenti del Politecnico e non, da configurare come luogo di conservazione della memoria, aggredendo il rischio di una irrimediabile dispersione del patrimonio documentale, e di servizio per le esigenze di consultazione degli studiosi e degli studenti. Per inciso, nel sud d'Italia, non risulta esistere una simile struttura.

**1.5.11** Nell'ambito dell'**edilizia**, d'intesa con la struttura preposta e il delegato del Rettore, congiuntamente alle attività programmate, inerenti a opere di completamento, ristrutturazione, e adeguamento funzionale di spazi e plessi dedicati alle attività didattiche, di ricerca e di servizio, si segnala l'attenzione alla gestione energetica degli edifici (vedi, impianto di trigenerazione) e agli aspetti di sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare, con riferimento all'ambito della Gestione delle Risorse Infrastrutturali con riferimento all'obiettivo 1) MIGLIORAMENTO SETTORE EDILIZIA:

- sono state condotte le attività di verifica antisismica presso il plesso ex Scianatico, comprensive delle indagini distruttive e non, degli elementi strutturali del Capannone esistente;
- sono stati eseguiti Lavori urgenti di messa in sicurezza presso il Campus Universitario e l'edificio dell'Amministrazione Centrale;
- sono proseguiti i lavori relativi all'appalto Solar Cooling. Nell'ambito dello stesso, è stata predisposta ed approvata la Perizia di Variante ed il progetto di completamento, nonché la fornitura di una nuova P.d.C. ad alta efficienza a servizio del plesso di Japigia;
- è stato portato a termine il progetto RISING;
- è stato fornito supporto all'Ufficio Affari Fiscali, relativamente ai dati del patrimonio immobiliare propedeutici all'avvio delle procedure relative al ricorso presso la Commissione Tributaria in ordine alla tassa ICI;
- sono stati attivati il contratto di fornitura di Energia Elettrica con COSIP – nuovo fornitore: GALA, il contratto di fornitura di Gas metano con COSIP– nuovo fornitore: ENI, il contratto di fornitura di Gasolio con COSIP– nuovo fornitore: BRONCHE COMBUSTIBILI;
- è stato perfezionato l'affidamento del servizio manutenzioni presidi antincendio annuale tramite MEPA;
- è stato portato a termine il contratto biennale di manutenzione del verde;
- si è avviata la procedura di adesione alla Convenzione CONSIP sul Facility Management, portandola più volte all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento all'obiettivo 2) RAZIONALIZZAZIONE SERVIZI GENERALI E LOGISTICI:

- è stata portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la possibilità di redazione di un Piano di Manutenzione per gli immobili del Politecnico, individuando, in mancanza dello stesso, un programma operativo di interventi straordinari con relative priorità. Tale Piano sarà predisposto nell'anno 2014, prevedendo uno stanziamento annuale di circa €/anno 200.000,00 per i prossimi tre anni;
- è stato redatto, in uno con la ricognizione dei Fondi per l'Edilizia, il Piano Triennale dell'Edilizia 2014-2016;
- è stato portato a termine il contratto biennale di manutenzione del verde. A scadenza si è avviata la procedura di adesione alla Convenzione CONSIP sul Facility Management, portandola più volte all'attenzione del C.d.A., che prevede anche il servizio di manutenzione del verde.

Altri interventi significativi nel 2013:

- 1) sono stati seguiti i lavori relativi allo Student Center presso il Campus Universitario comprensivi della Perizia di Variante. Il progetto di completamento è stato finanziato dal C.d.A. e attualmente risultano ancora in corso;
- 2) sono state seguite le procedure propedeutiche alla consegna dei lavori relativi alla Sopraelevazione del DIMEG presso il Campus Universitario ed alla successiva apertura del cantiere;
- 3) sono stati realizzati i lavori relativi al Laboratorio Emilia - Responsabile Scientifico prof. Pappalettere - presso l'ex Laboratorio Salvati plesso Japigia;
- 4) è stato predisposto il progetto esecutivo relativo ai lavori per il Laboratorio Microtonic - Responsabile Scientifico prof. Galantucci - presso l'ex Laboratorio Salvati plesso Japigia;
- 5) sono state seguite le procedure finalizzate all'acquisizione dell'approvazione del progetto definitivo di competenza del Provveditorato OO.PP. relativo ai lavori di sistemazioni esterne Progetto POLIGROUND plesso Campus Universitario;
- 6) sono state seguite le procedure finalizzate all'acquisizione dell'approvazione del progetto definitivo di competenza del Provveditorato OO.PP. relativo ai lavori di sistemazioni esterne Progetto nuovo BAR, FLGSTORE e INFOPOINT plesso Campus Universitario;
- 7) sono state condotte le attività finalizzate all'ACQUISTO IMMOBILE DA DESTINARE A RESIDENZA PER STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE - COLLEGIO DI ECCELLENZA PER STUDENTI UNIVERSITARI E VISITING PROFESSORS - INCUBATORI DI SPIN-OFF E IMPRESE - LABORATORI ALTA TECNOLOGIA E LINGUISTICO - MEDIATECA;
- 8) sono stati eseguiti i Lavori di adeguamento per la realizzazione del Museo della Fotografia presso il Campus Universitario;
- 9) sono stati portati a termine i progetti Infrastrutture, Facoltà di Architettura e Nuova Ingegneria Strutturale.

**1.5.12** Con riferimento alla implementazione della **contabilità economico patrimoniale** e del bilancio unico, ai sensi dell'art. art. 5, comma 4, lettera a) della legge n. 240/2010 e del d.lgs. 27.1.2012, n. 18, obiettivo le cui attività risultano già intraprese a far data dall'anno 2012 e che si riferiscono alla predisposizione di un apposito progetto di contabilità economico-patrimoniale, condiviso con la *governance* dell'Ateneo, è stato individuato dal Rettore un suo delegato ed è stato costituito un Tavolo tecnico ristretto (personale della ragioneria e un rappresentante delle strutture dipartimentali) e uno allargato, nonché è stato individuato un responsabile tecnico e un coordinatore di progetto. Il progetto ha raggiunto il massimo livello di coinvolgimento delle unità di personale dell'amministrazione centrale e delle strutture dipartimentali quando, sin dall'inizio dell'anno, per garantire un'adeguata formazione è stata individuata una competenza professionale esterna, incaricata di accompagnare il processo di innovazione, anche sotto il profilo della stesura degli atti e dei documenti necessari, ed è stato previsto un percorso formativo sulle nuove procedure di contabilità, al fine di raggiungere un elevato grado di approfondimento tecnico con particolare riferimento all'acquisizione di competenze inerenti alla "conduzione" del bilancio d'esercizio e alla tenuta delle scritture contabili.

Tale intervento formativo, strutturato attraverso lezioni frontali, esercitazioni pratiche e test di apprendimento, ha delineato le fasi ed i tempi procedurali da seguire al fine di consentire le attività legate al passaggio della contabilità economico patrimoniale come di seguito evidenziate:.

1. Completamento del percorso formativo e avvio dell'implementazione tecnica del Piano dei Conti finanziario ed economico (arco temporale: Gennaio – Aprile 2013)
2. Predisposizione degli atti propedeutici alla redazione del Bilancio Unico d'Ateneo 2014 di tipo finanziario, integrato da funzioni e scritture proprie del sistema economico patrimoniale (arco temporale: Aprile – Dicembre 2013);

Gli incontri sono stati finalizzati, altresì, ad esporre compiutamente i dettagli operativi delle problematiche relative al nuovo passaggio del sistema contabile esplicitando le maggiori criticità rispetto alle informazioni indispensabili alla redazione del bilancio di previsione del 2014.

Tali complesse attività hanno visto l'approvazione, da parte del competente Organo Istituzionale, in data 23 dicembre 2013 del documento finanziario previsionale d'Ateneo autorizzatorio riservandosi di :

*-"individuare, con il coinvolgimento delle strutture dipartimentali, le adeguate risorse relative alle attività progettuali pluriennali già in corso e iscritte tra le poste che compongono l'Avanzo di Amministrazione, nonché le esigenze di spese per il funzionamento dei Dipartimenti stessi, al fine della loro relativa assegnazione in bilancio;*

*-esaminare, successivamente all'emanazione dei provvedimenti attuativi del D.lgs n. 18/2012, con particolare riferimento ai "Principi contabili e schemi di bilancio", gli ulteriori documenti di programmazione previsti dalla citata normativa".*

Tutte le iniziative e le azioni amministrativo-gestionali messe in atto hanno perseguito prioritariamente le seguenti finalità, la cui natura trasversale è riconducibile all'art. 97 della Costituzione:

- ✓ sovrintendere all'imparzialità, regolarità, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'adozione del controllo di gestione e di un sistema di rendicontazione sociale;
- ✓ ridurre la parcellizzazione dei procedimenti e degli ambiti di responsabilità operativi, agevolando l'accorpamento delle unità organizzative per funzioni omogenee, tramite interventi informati ai principi di semplificazione, dematerializzazione e flessibilità gestionale;
- ✓ costituire i flussi di dati/informazioni in ottica di sistemi informativi, rafforzandone la circolazione, l'affidabilità e la sicurezza;
- ✓ realizzare e pubblicizzare la mappatura delle attività/funzioni e dei profili professionali (pubblicazione dei curricula) al fine di garantire la trasparenza e la leggibilità dell'organizzazione e dei ruoli;
- ✓ mettere a punto un nuovo modello di incarichi (posizioni organizzative, funzioni specialistiche e professionali, funzioni di responsabilità), prodromico alla revisione del sistema di valutazione dei risultati/prestazioni vigente, al fine di disporre di un impianto premiale motivante, allineato alle norme in materia di valutazione della *performance* individuale;
- ✓ realizzare la formazione continua e l'aggiornamento permanente del personale, nel rispetto del principio di rotazione e tenuto conto delle attività/funzioni dei profili professionali, ovvero della necessità di acquisire nuove conoscenze e/o competenze, mediante la redazione di un piano pluriennale, con approccio bottom-up, prodotto e monitorato da un "laboratorio di ascolto", costituito da rappresentanti di famiglie professionali e gruppi di saperi.

Le attività di riorganizzazione e innovazione realizzate sono state ispirate ai principi di:

#### A) **Responsabilità**

- ✓ distinzione tra gli ambiti di indirizzo-controllo e amministrativo-gestionale;
- ✓ imparzialità, regolarità, economicità e trasparenza dell'azione amministrativo-gestionale;
- ✓ accessibilità e fruibilità delle informazioni e dei servizi informativi;
- ✓ relazioni sindacali improntate alla correttezza e orientate alla prevenzione dei conflitti;
- ✓ decoro e adeguatezza degli ambienti di lavoro e studio, anche sotto il profilo della prevenzione e sicurezza.

## B) **Trasparenza**

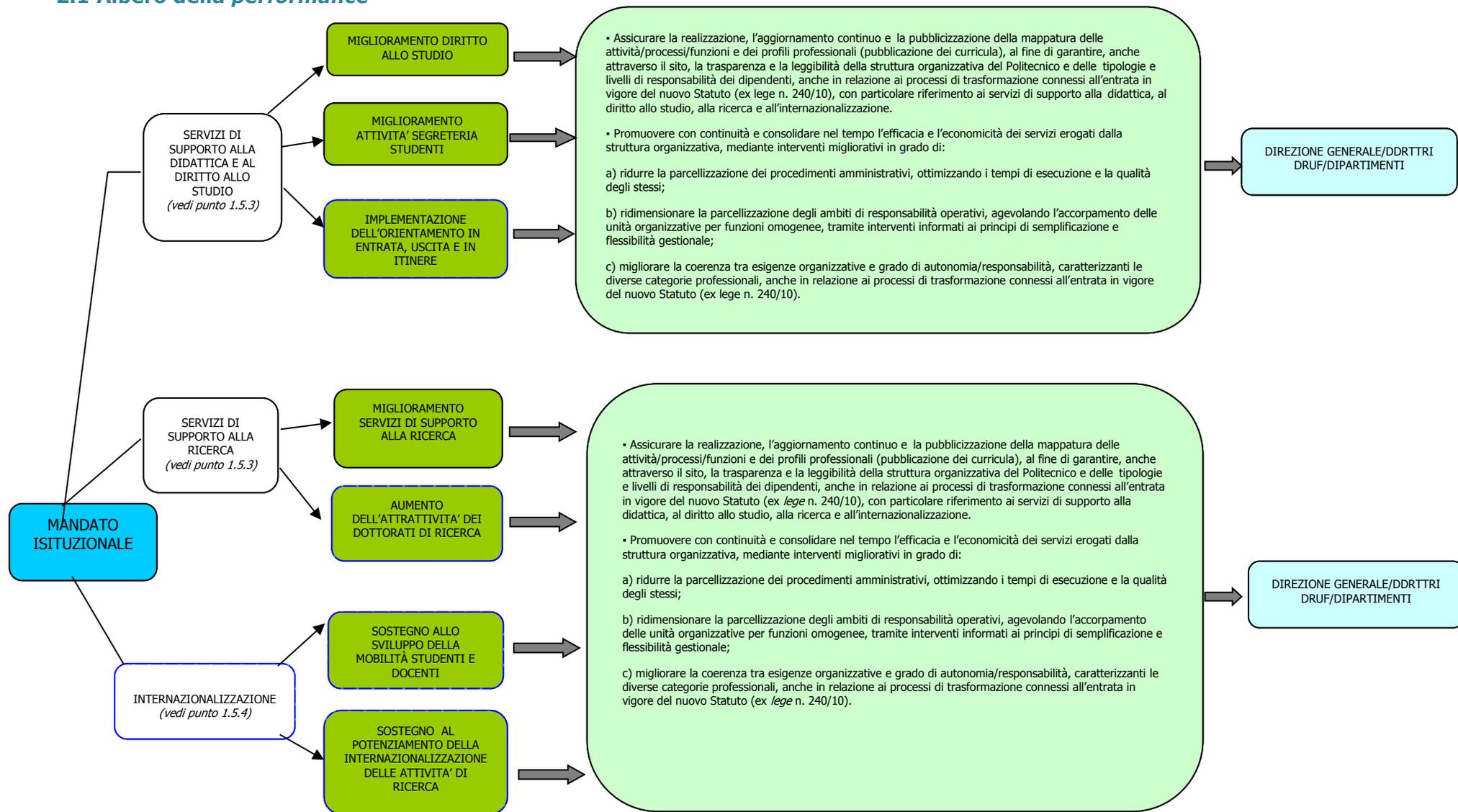
- ✓ pubblicizzazione degli obiettivi strategici/gestionali/operativi e dei risultati conseguiti, a fronte delle risorse impiegate;
- ✓ centralità dell'utenza e rilevazione del grado di soddisfazione;
- ✓ pubblicizzazione dell'organizzazione agli utenti, partner, stakeholder e fornitori;
- ✓ rendicontazione sociale.

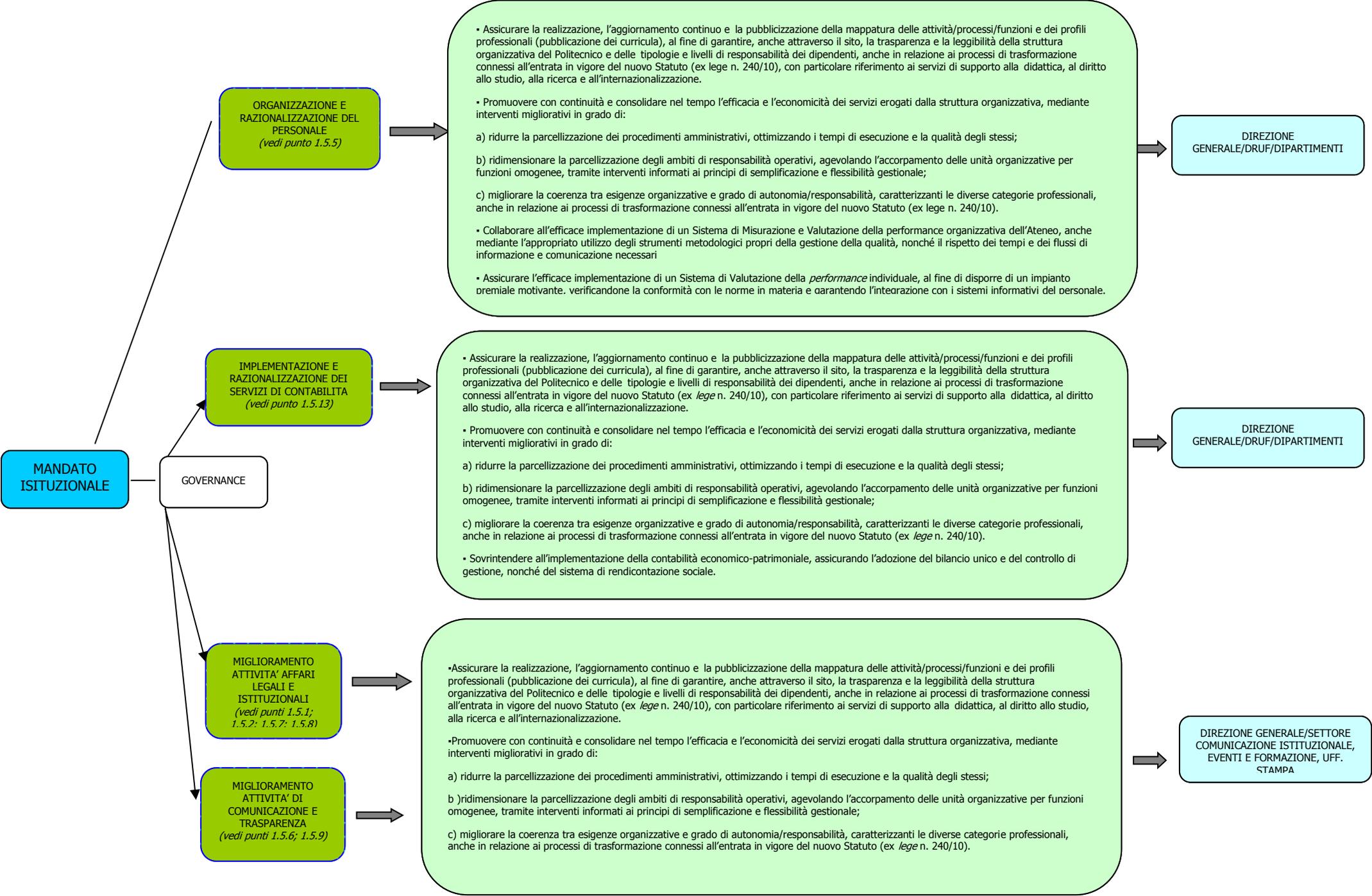
nonché ai seguenti **Principi organizzativi:**

- ✓ strumentalità delle attività/servizi alle finalità istituzionali (didattica, ricerca e trasferimento tecnologico);
- ✓ semplificazione e informatizzazione delle attività/servizi e integrazione in sistemi informativi;
- ✓ flessibilità nel cambiamento di ruoli e attività/funzioni;
- ✓ comunicazione e coinvolgimento del personale;
- ✓ valutazione dei risultati/prestazioni e sviluppo delle professionalità nel rispetto del merito;
- ✓ formazione continua e circolazione delle conoscenze;
- ✓ pari opportunità;
- ✓ benessere lavorativo.

## 2. OBIETTIVI

### 2.1 Albero della performance







## 2.2 Obiettivi strategici, gestionali e operativi

Nella tabella seguente sono indicati in sequenza i legami tra mandato istituzionale, *mission*, obiettivi strategici del Politecnico e obiettivi gestionali pluriennali dell'amministrazione, come rilevabili anche nel "Piano della *Performance* - 2011-2013". Le iniziative/azioni assunte e i risultati conseguiti, come illustrati nel presente documento ovvero contenuti nelle relazioni di merito, allegate al documento medesimo, contribuiscono a rendere coerente il mandato istituzionale e la *mission* alla *performance* dell'Ateneo, restituendo una rappresentazione integrata del sistema nel suo complesso.

Gli obiettivi gestionali, prevalentemente obiettivi di innovazione e sviluppo e non di mantenimento, declinano l'orizzonte strategico, rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività della Direzione Generale.

**PIANO DELLA PERFORMANCE 2011-2013**

**FLUSSO OBIETTIVI STRATEGICI - OBIETTIVI GESTIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE**

<p align="center"><b>OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ATENEO 2011-2013</b></p>	<p align="center"><b>OBIETTIVI GESTIONALI PLURIENNALI DELL'AMMINISTRAZIONE</b></p>
<p><b>1. <u>SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA E AL DIRITTO ALLO STUDIO</u></b>  <b>2. <u>SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA</u></b>  <b>3. <u>SISTEMA DI GOVERNANCE</u></b>  <b>4. <u>ORGANIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL PERSONALE</u></b>  <b>5. <u>MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE</u></b>  <b>6. <u>SISTEMI INFORMATIVI E SERVIZI PER LE BIBLIOTECHE</u></b>  <b>7. <u>INTERNAZIONALIZZAZIONE</u></b></p>	<p>Assicurare la realizzazione, l'aggiornamento continuo e la pubblicizzazione della mappatura delle attività/processi/funzioni e dei profili professionali (pubblicazione dei curricula), al fine di garantire, anche attraverso il sito, la trasparenza e la leggibilità della struttura organizzativa del Politecnico e delle tipologie e livelli di responsabilità dei dipendenti, anche in relazione ai processi di trasformazione connessi all'entrata in vigore del nuovo Statuto (ex lege n. 240/10), con particolare riferimento ai servizi di supporto alla didattica, al diritto allo studio, alla ricerca e all'internazionalizzazione.</p> <p>Promuovere con continuità e consolidare nel tempo l'efficacia e l'economicità dei servizi erogati dalla struttura organizzativa, mediante interventi migliorativi in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) ridurre la parcellizzazione dei procedimenti amministrativi, ottimizzando i tempi di esecuzione e la qualità degli stessi;</li> <li>b) ridimensionare la parcellizzazione degli ambiti di responsabilità operativi, agevolando l'accorpamento delle unità organizzative per funzioni omogenee, tramite interventi informati ai principi di semplificazione e flessibilità gestionale;</li> <li>c) migliorare la coerenza tra esigenze organizzative e grado di autonomia/responsabilità, caratterizzanti le diverse categorie professionali, anche in relazione ai processi di trasformazione connessi all'entrata in vigore del nuovo Statuto (ex lege n. 240/10).</li> </ul>
<p><b>3. <u>SISTEMA DI GOVERNANCE</u></b>  <b>4. <u>ORGANIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL PERSONALE</u></b></p>	<p>Collaborare all'efficace implementazione di un Sistema di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa dell'Ateneo, anche mediante l'appropriato utilizzo degli strumenti metodologici propri della gestione della qualità, nonché il rispetto dei tempi e dei flussi di informazione e comunicazione necessari.</p> <p>Assicurare l'efficace implementazione di un Sistema di Valutazione della <i>performance</i> individuale, al fine di disporre di un impianto premiale motivante, verificandone la conformità con le norme in materia e garantendo l'integrazione con i sistemi informativi del personale.</p>
<p><b>3. <u>SISTEMA DI GOVERNANCE</u></b>  <b>6. <u>SISTEMI INFORMATIVI E SERVIZI PER LE BIBLIOTECHE</u></b></p>	<p>Sovrintendere all'implementazione della contabilità economico-patrimoniale, assicurando l'adozione del bilancio unico e del controllo di gestione, nonché del sistema di rendicontazione sociale.</p> <p>Sovrintendere alla costituzione del Sistema Bibliotecario del Politecnico e dell'Open Access istituzionale.</p>
<p><b>6. <u>SISTEMI INFORMATIVI E SERVIZI PER LE BIBLIOTECHE</u></b></p>	<p>Sovrintendere alla costituzione dei flussi di dati/informazioni in ottica di sistema, rafforzandone l'affidabilità e la sicurezza. Promuovere il censimento delle competenze informatiche, anche nell'ottica della costituzione di una federazione ICT d'Ateneo.</p> <p>Attuare il principio della semplificazione amministrativa, attraverso misure di digitalizzazione, dematerializzazione e decertificazione degli atti, mediante la definizione e il controllo di progetti e la valorizzazione delle buone pratiche.</p>

## 2.3 Valutazione del Direttore Generale

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, il Direttore Generale è responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali, del personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo, nonché della legittimità, dell'imparzialità, della trasparenza e del buon andamento dell'attività amministrativa. Allo stesso sono affidati, in quanto compatibili, i compiti di cui all'art. 16 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

In particolare:

- svolge l'attività generale di direzione, di coordinamento, di controllo e di valutazione del personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo, ed esercita il relativo potere disciplinare;
- cura l'attuazione degli indirizzi e dei programmi definiti dagli organi di governo, anche sulla base di specifici progetti, e compie gli atti di gestione necessari;
- presenta annualmente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione una relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, nel quadro degli obiettivi definiti dagli organi di governo;
- predispone i documenti contabili, patrimoniali e finanziari, annuali e pluriennali, previsti dalle norme vigenti e le relative relazioni tecniche, sulla base della programmazione finanziaria e di riparto delle risorse, anche pluriennale.

Come già evidenziato precedentemente, nell'anno 2013, pur essendo stato un anno particolarmente delicato per le molteplici ragioni cui si è fatto cenno al par. 1.2., si sono tracciate le premesse per il conseguimento di obiettivi strategici fondamentali garantendo, nel contempo, l'ordinario svolgimento delle attività.

A questo proposito si sottolinea che il raggiungimento dei risultati si è concretizzato grazie alla professionalità e alla collaborazione del personale tecnico amministrativo e bibliotecario che ha supportato la gestione di situazioni complesse, che hanno richiesto costante impegno su fronti eterogenei.

In particolare si è proceduto a:

- a) organizzare la struttura tecnico-amministrativa in funzione dei nuovi adempimenti e crescenti vincoli di spesa per minori trasferimenti ministeriali;
- b) coordinare le attività amministrative e finanziario-contabili finalizzate all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio unico (obbligo di legge a far data dall'1.1.2015);
- c) coordinare le iniziative e le azioni necessarie alla riorganizzazione del sito istituzionale al fine di corrispondere ai requisiti prescritti per le P.A. in materia di trasparenza e accessibilità e ai connessi vincoli normativi; nel merito, si collocano anche le iniziative e le azioni finalizzate all'implementazione del protocollo informatico, la gestione dei flussi documentali e la costituzione dell'Archivio generale di Ateneo;
- d) predeterminare le condizioni organizzative e gestionali per la costituzione del Sistema Bibliotecario, Documentale e Museale del Politecnico (SBDM) e dell'Open Access

istituzionale, destinato alla libera fruizione *on line* di contenuti scientifici, prioritariamente, delle tesi di dottorato;

- e) disinnescare contenziosi risalenti e pendenti con il personale, potenzialmente rilevanti sotto il profilo della sostenibilità finanziaria, nonché coordinare le iniziative e le azioni volte ad evitare l'insorgenza di future controversie;
- f) collaborare con il Rettore, in qualità di componente della delegazione di Parte Pubblica, alla pratica di nuove prassi negoziali che, da un lato, hanno consentito di migliorare il clima delle relazioni sindacali, dall'altro, di conseguire risultati particolarmente significativi, come il varo della nuova disciplina regolatrice delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati, la revisione delle metodologie adottate per la costituzione e certificazione del Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario - anno 2010-2013;
- g) promuovere un calendario di iniziative formative, sia di aggiornamento professionale, sia di acquisizione di nuove conoscenze e competenze, tutte pubblicate sul sito appositamente creato;
- h) promuovere il contenimento della spesa attraverso la ottimizzazione e riallocazione dei fotocopiatori in modo che gli stessi potessero essere fruibili da più uffici contemporaneamente, anche in funzione di stampanti e scanner. Inoltre, l'incentivazione all'utilizzo della funzione fronte-retro, associata alla digitalizzazione e informatizzazione dei documenti inviati sempre più frequentemente per posta elettronica in formato pdf, hanno consentito un notevole risparmio sull'utilizzo della carta.
- i) promuovere il contenimento della spesa attraverso la dismissione delle autovetture di servizio.

## **2.4 Valutazione dei dirigenti**

*Vedi punto 1.4*

## **2.5 Valutazione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario**

*Vedi punto 1.4*

## **3. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ**

L'impegno richiesto dalla molteplicità e rilevanza dei processi di trasformazione ricordati ha reso difficile, nella fase di prolungata transizione, determinare chiaramente modelli comportamentali e flussi informativi in materia di programmazione, rendicontazione e valutazione delle *performance* organizzativa e individuale, anche perché l'iter procedimentale che sta portando all'implementazione della nuova contabilità economico-patrimoniale, ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera b) e dell'art. 5, comma 4, lettera a) della legge n. 240/10 e del d.lgs. n. 18/2012, è stato avviato proprio nel corso dell'anno 2013. L'indisponibilità di dati e informazioni di tipo quali/quantitativo, tipici della funzione "controllo di gestione", ha

consigliato un approccio di tipo conservativo, ma vigilato in materia di valutazione. Vale a dire, si è proceduto, a introdurre elementi di progressivo allineamento alle prescrizioni di cui al d.lgs. n. 150/2009, innestandoli sul sistema di valutazione vigente che prevede la verifica dei risultati gestionali dei Dirigenti, degli EP e dei responsabili con incarico, connessi agli obiettivi loro assegnati. Nello specifico, si evidenzia una progressiva differenziazione delle valutazioni individuali, sul quale aspetto l'Ateneo non mancherà di prestare particolare attenzione anche nel prossimo ciclo di valutazione, come peraltro previsto dagli accordi di contrattazione integrativa, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. n. 150/2009 in materia di correlazione tra sistema di valutazione e premialità.

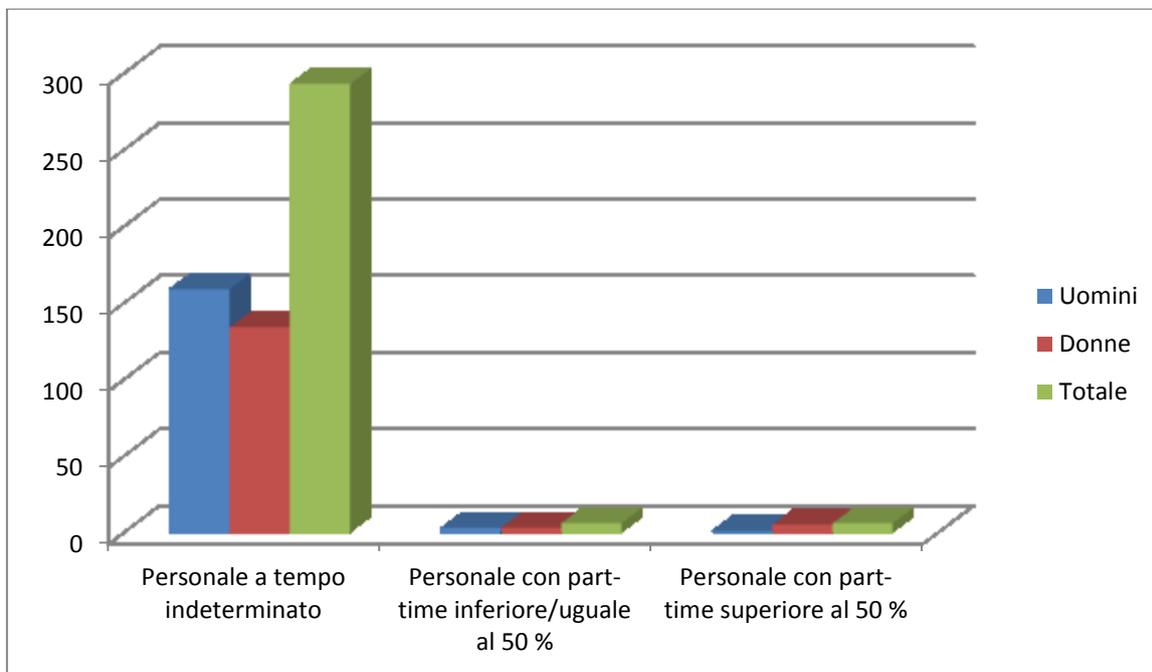
Infine, restano da attivare specifiche iniziative di monitoraggio, alla luce della prossima disponibilità dei dati e delle informazioni quali/quantitative consentite dal controllo di gestione, atte a valutare la congruità delle soluzioni organizzative adottate e del sistema di valutazione con il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio, anche al fine di verificare la sostenibilità delle scelte e delle azioni nel medio periodo.

#### 4. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

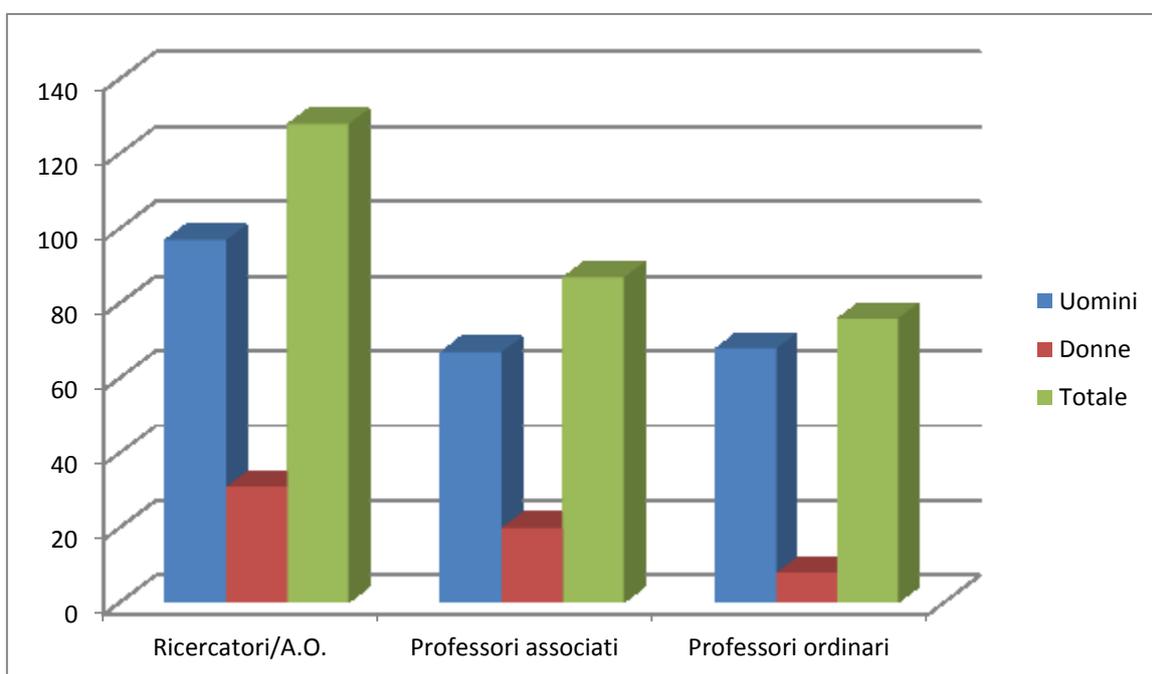
Il Politecnico di Bari, attraverso il Comitato Pari Opportunità, confluito nel nuovo Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità e il mobbing, ha realizzato nell'ambito del piano di azioni positive una serie di obiettivi rilevanti, anche ai fini della costruzione di una cultura aperta e libera da pregiudizi in grado di comprendere e contrastare i fenomeni della violenza e del *mobbing*.

Il personale del Politecnico di Bari, suddiviso per genere, è illustrato nella tabella che segue, aggiornata al 31.12.2013.

<b>Personale tecnico, amministrativo e bibliotecario (Figura n.1)</b>			
	<b>Donne</b>	<b>Uomini</b>	<b>Totale</b>
Personale a tempo indeterminato	134	159	294
Personale con part-time inferiore/uguale al 50 %	3	3	6
Personale con part-time superiore al 50 %	5	1	6
<b>Personale docente (Figura n.2)</b>			
	<b>Donne</b>	<b>Uomini</b>	<b>Totale</b>
Ricercatori/Assistenti ordinari	31	97	128
Professori associati	20	67	87
Professori ordinari	8	68	76
	59	232	291



**Figura n.1**



**Figura n.2**

## 5. PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

### 5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Fase	Responsabilità	Tempi	Supporto
<b>Redazione</b>	Direzione Generale	aprile - giugno 2014	Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione, alla Pianificazione Strategica e per l'attuazione della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione
<b>Adozione</b>	Consiglio di Amministrazione	giugno 2014	Direzione Generale Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione, alla Pianificazione Strategica e per l'attuazione della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione
<b>Validazione</b>	N.d.V. – OIV	entro 15 settembre 2014	Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione, alla Pianificazione Strategica e per l'attuazione della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione

## 5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della *performance*

Da un'analisi condotta sul terzo ciclo di gestione della *performance*, sono emersi i seguenti punti di forza:

- a) le attività avviate già dal 2010 dal Politecnico nei settori della pianificazione strategica e della gestione per obiettivi hanno consentito di affrontare il terzo ciclo di gestione della *performance* sulla base delle esperienze già maturate e di collegare la pianificazione operativa al Piano Strategico;
- b) la partecipazione del Politecnico al progetto "Good Practice" ha permesso di mettere a frutto l'esperienza maturata sulle tematiche connesse alla *performance* organizzativa. Nel corso del 2013, infatti, l'Ateneo ha confermato la partecipazione al progetto "Good Practice", organizzato dalla School of Management del Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano (MIP), con lo scopo di identificare sistemi di misura delle prestazioni delle attività amministrative, in termini di indicatori di efficienza, efficacia e di costo, al fine di individuare, attraverso il *benchmarking* con altre università coinvolte nel progetto, le buone pratiche da diffondere tra gli atenei partecipanti.

Questa terza esperienza di applicazione del ciclo della *performance* ha fatto registrare anche alcune criticità:

- a) il ciclo di gestione della *performance* continua a essere percepito come adempimento normativo e non come strumento di supporto alle decisioni strategiche e gestionali; appare necessario intensificare ulteriormente le misure di comunicazione e sensibilizzazione;
- b) l'organizzazione del lavoro per obiettivi non ha ancora raggiunto una sua maturazione in grado di consentire una significativa differenziazione nelle valutazioni individuali. Inoltre, ancora larghe fasce di personale non sono interessate da un sistema premiale che coniughi risultati e premio;
- c) la mappa degli indicatori risulta migliorabile al fine di meglio garantire misurabilità, tracciabilità e affidabilità;
- d) restano da attivare, alla luce della prossima disponibilità dei dati e delle informazioni quali/quantitative consentite dal controllo di gestione, funzioni di monitoraggio, atte a valutare la congruità delle soluzioni organizzative adottate e del sistema di valutazione implementato con il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio;